



[S.A.D.O. - Imprescindibile momento di cultura italiana \(AMS Records/Banksville-Kmp Recordings, 2009\)](#)



Scritto da Josè Leaci

Lunedì 10 Maggio 2010 00:00



S.A.D.O. acronimo di Società Anonima Decostruzionismi Organici. Non hanno nemici, sono al vertice della catena alimentare. Un "Imprescindibile momento di cultura italiana" che lascerà il segno in ogni cuore.

Genere: Leggera, Free Jazz, Pop, Rock, Delirante

Voto: 8/10

Ascolta anche: Les Italiens, Pasquale Innarella, Weather Report

Già il nome è una ferita: **Società Anonima Decostruzionismi Organici**. Ma poi la loro musica arriva come una mazzata nei denti e allora la ferita peggiora.

Diciamo subito che questi signori sanno suonare alla grande, il **retrogusto** dei loro brani è farcito di richiami al Jazz sia free che punk. Miscelate Pasquale Innarella che soffia nel tubo dell'acqua (e riesce comunque a produrre musica), con i Weather Report se fossero stati di Chernobyl, aggiungete Les Italiens in crisi di zuccheri e il gioco è fatto.

Questa Società Anonima è davvero scatenata. **Suonano come se facessero terapia di gruppo** e muovono a proprio piacimento l'onde sonore facendo polpetta di ogni brano affrontato. Non hanno nemici, sono al vertice della catena alimentare. Sono pericolosi perché intelligenti, sfrontati, irriverenti, sarcastici e strafottenti.

Probabilmente sono anche radioattivi e ascoltare come storpiano (pardon: "decostruzionano") "**Mille lire al mese**", "**Anima Mia**" o qualunque altro brano in lista, fa male alla salute.

Ma è come per le sigarette: se ti piacciono non puoi smettere. I grandi capolavori così riarrangiati sono ben distanti dallo spirito originario, sono carne nuova, magari tumefatta ma nuova. E noi abbiamo bisogno di gente con questo quoziente intellettuale.

Raccapriccianti e funambolici, divertenti e oltraggiosi. Li ascolterei per ore. E benedetto il Croce che fa da nesso connettivo: almeno un elemento comune agli infiniti ingredienti in pentola, possiamo dire che c'è.

Un Cd estremo, **turbinoso e disturbante**. Per chi ha le scatole piene della solita solfa e stomaco per digerire l'affronto. A me serve un'alca seltzer (e lo sfregio a "Figli delle stelle" non glielo perdonerò mai).

Articolo di: Josè Leaci

